

La definizione: sistema linguistico di ambito geografico limitato, appartenente a un gruppo di sistemi geneticamente affini (per es. i dialetti italiani nel loro complesso) e contrapposto a quella che storicamente si è imposta come lingua nazionale o di cultura.

(Vocabolario della lingua italiana Devoto Oli, 2010)

Agreste n. 3

A sgrisulin, a ùitin, a piulin / als, als, als, tal sèil i usiei. / La neif tai mons a brila / alta tsal sèil. I usiei / in-t-al çaldùt dal nul / a clamin / tan prin soreli a clamin / la primavera. (Trillano, cinguettano, pigolano, alti, alti, alti nel cielo gli uccelli. La neve sui monti brilla alta nel cielo. Gli uccelli nel calduccio del nuvolo, chiamano, nel primo sole chiamano, la primavera.) (Pier Paolo Pasolini, da «Poesie disperse I»)



Sopra Una rappresentazione approssimativa dei dialetti parlati nelle varie regioni italiane: i dialetti principali nel nostro Paese sono più di 250; **a destra** le maschere della commedia dell'arte Arlecchino e Colombine in un allestimento dei «Due gemelli» di Carlo Goldoni

mondo, è assolutista). Il rilancio del dialetto di questa estate 2009 (nei programmi scolastici, fra le competenze che costituiscono criterio di selezione per il corpo docente, nei palinsesti televisivi) non auspica il confronto fra culture, ma la secessione fra gruppi territoriali. Non è la prima volta che si ricorre a un uso ideologico degli idiomi linguistici. Lo hanno fatto serbi e croati, libanesi e moldavi, oltre che catalani e baschi - tutti a fini separatisti, alcuni con più, altri con meno ragioni. Niente di nuovo sotto il sole dunque (neanche il sole d'agosto) e forse lo studio della storia europea (più che di quella locale) potrebbe aiutarci a leggere meglio il presente, coi suoi corsi, ricorsi e pericoli. ❖

Il sito Internet

WWW.DIALETTANDO.COM Ci sono il dizionario dei dialetti, i proverbi, i modi di dire, i racconti, le poesie, le ricette e gli spazi riservati agli utenti, da raccontarci il tuo paese al forum.

Scioglilingua

Ara ca la aca là ca la à an cala cà là (guarda quella vacca là che va in quella casa là)
Dialetto cremasco

Federico Fellini e Nicola Gigante

«Il dialetto è come i nostri sogni, qualcosa di remoto e di rivelatore; è la testimonianza più viva della nostra storia, è l'espressione della fantasia»